

# Tutto Viareggio

## Torna «Il Principino c'è» Una rassegna di incontri che abbraccia tutta l'estate

Ecco il «Dino-Diola Show» sulla terrazza dello storico centro congressi  
Il debutto mercoledì con grandi ospiti, conversazioni e musica d'autore

VIAREGGIO

«Il Principino c'è», con un rassegna culturale e di intrattenimento che abbraccia tutta l'estate. Con note e parole, musica e conversazioni. E c'è Dino Mancino virtuoso del pianoforte e talento musicale assoluto; c'è Fabrizio Diola con le sue chiacchiere pungenti e ironiche. Ci sono ospiti straordinari, che scandiranno la bella stagione sulla terrazza affacciata sulla Passeggiata dello storico centro congressi Principe di Piemonte. L'appuntamento è per ogni mercoledì sera, dalle 21.15, con undici incontri che, con cadenza settimanale, a partire dal 18 giugno si concluderanno il 27 agosto.

Per la musica sono attesi artisti di chiara fama internazionale come il trombettista Andrea Tofanelli, il soprano Serena Farnocchia, Zam Moustapha Dembele. E poi Maliano, che suonerà la Kora (una specie di arpa) e il Balafon (xilofono africano) strumenti che fanno parte della tradizione musicale dell'Africa Subsahariana. Nell'ambito della rassegna verranno affrontati argomenti medici con il dentista Nicola Paoleschi, il medico e chirurgo estetico Carlo Bonuccelli, l'urologo Massimo Cecchi. Attesi anche scrittori come Sebastiano Mondadori che presenterà il suo ultimo libro "Di cosa siamo capaci" edito dalla Nave di Teseo, e i giornalisti Massimo Guidi, Roy Lepore, Giovanni Lorenzini che parleranno dello Stadio dei Pini attraverso il loro libro. E ancora di Viareggio si parlerà con Marzia e Sandra Giordano e il libro dedicato alla loro mamma Maria Grazia Billi: la mascotte, di quella favola che era il gruppo folkloristico "La Libecciatà". E con il regista e scrittore Adolfo Lippi, che offrirà un affresco sui pittori viareggini.

E poi sono attesi artisti come Roberto Barberi, mentre di turi-



Si parte mercoledì 18 alle 21.15 e si prosegue per ben undici mercoledì fino al 27 agosto. A condurre la rassegna di incontri sarà Fabrizio Diola con le sue chiacchiere pungenti e ironiche e Dino Mancino col suo pianoforte

smo si parlerà attraverso il divertente libro "Il mondo a casa mia" di Benedetto Ferrara che vedrà il ritorno in città di Alessandro Augier affiancato da colleghi che hanno vissuto il mondo della ricettività alberghiera. Non mancherà lo sport con il giornalista Marco Calamari e il suo Versilia Football Planet. Poi ancora l'incredibile storia del coro "Donne Incanto Big Vocal Group" e le arti marziali e l'autodifesa con Maurizio Pucci. Si parla poi tanto del binomio mare-monti e così sono stati coinvolti l'Unione Comuni Garfagnana e l'Ente Regionale Parco del-

le Alpi Apuane. Ma il lavoro è ancora in progress e gli organizzatori non vogliono svelare tutte le carte. E così, dopo il debutto dello scorso anno con l'edizione zero, il «Principino c'è». Si conferma, e raddoppia.

Red.Viar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IN CALENDARIO

**Dal mare ai monti, undici appuntamenti con scrittori, artisti, medici, professionisti del turismo e sportivi**

### GINNASTICA

## Il saggio di fine anno delle allieve Macchianera

Si è svolto al Palabar-sacchi il saggio di fine anno della società di ginnastica artistica Macchianera che ha coinvolto più di 130 atleti, da 3 fino a 18 anni, con a tema il simpatico orco Shrek. Come tutti gli anni i ragazzi, con le loro esibizioni, hanno catturato l'attenzione di centinaia di persone, accompagnati da trucco, parrucco e vestiti scenici. Trasforman-



do il tutto in un vero e proprio musical. Un plauso quindi agli insegnanti Monica Pieraccini, Serena Belli, Ilenia Bertolucci, Elisa

Bianucci, Tania Petrucci e Luca Tartarini. Prossimo appuntamento per Macchianera è per giovedì 19, quando la società via-

Stefano Vannucci, amministratore delegato di Aura mediazione creditizia, parla dello sviluppo economico possibile in Versilia



### La parola all'esperto

## «Uno sviluppo economico in Versilia è possibile con nuovi strumenti»

VIAREGGIO

Uno sviluppo economico in Versilia è possibile grazie al rapporto tra banche e imprese. Una riflessione in questo senso arriva da Stefano Vannucci, amministratore delegato di Aura mediazione creditizia. «I segnali di carattere generale per l'economia come noto non sono purtroppo positivi - esordisce Vannucci -. Dopo la concessione degli sportelli bancari, l'offerta di credito che diminuisce, ora anche lo spauracchio concreto dei dazi. Occorre interrogarsi su quale sviluppo economico poter contare per le Pmi in Versilia come in Toscana e nel resto del Paese. Una cosa è certa: le banche debbono accompagnare con i fi-

nanziamenti gli investimenti produttivi, le aziende che investono, se meritevoli, debbono essere accompagnate ed aiutate nei loro programmi. Lo sviluppo economico, a tutti i livelli si può realizzare solo con l'impegno, la passione, l'ingegno degli imprenditori che vogliono crescere. Non ci sono scorciatoie in economia, le condizioni generali possono aiutare più o meno ma il nocciolo è questo».

«La politica delle principali banche tradizionali di non spingere sui finanziamenti alle Pmi, sia chiaro quelle affidabili, penalizza sostanzialmente lo sviluppo economico e i livelli occupazionali - prosegue Vannucci -. Gli investimenti produttivi sono infatti la leva necessaria per far crescere Pil e valore aggiunto. In questo quadro si inseriscono le banche Fintech e il sistema del Digital Lending per le piccole e medie imprese che hanno necessità finanziarie per liquidità ed investimenti. Il digital lending è l'innovativa piattaforma di finanziamento completamente digitale che permette di ottenere liquidità in tempi rapidi, senza stress burocratici e in totale sicurezza, studiata appositamente per le piccole e medie imprese del territorio. Sono finanziamenti garantibili dai fondi pubblici Mcc per aziende che hanno un fatturato almeno di 100.000 e tre anni di anzianità sul mercato. Questa attività che riteniamo meritoria può consentire spazi di crescita utilizzando il credito che è da sempre uno strumento di sviluppo per le ditte di più modesta dimensione.

D.P.